



REGIONE TOSCANA

COMMISSIONE REGIONALE PER LA FORMAZIONE SANITARIA

21 NOVEMBRE 2022

NOMINATIVO	ENTE	PRESENTI	ASSENTI
IN ATTESA DI NOMINATIVO	ISPRO		X
BAZZANI GIULIA	AOU MEYER	X	
BIANCHI MARIA SANTINA	ORDINE DEI MEDICI	X	
BINI CARRARA ALESSANDRA	ARPAT-RESPONSABILE FORMAZIONE	X	
BEZZINI SIMONE	REGIONE TOSCANA		X
BONANNI SILVIO	ORDINE DEI MEDICI		X
BOVENGA SERGIO	RESPONSABILE FORMAZIONE A. USL T. SUD EST	X	
BRAMINI RICCARDO	ORDINE VETERINARI		X
BUGNOLI GIANLUCA	AOU SENESE- RESPONSABILE FORMAZIONE	X	
CAPECCHI ROSSELLA	ORDINE PSICOLOGI	X	
CHIARUGI CECILIA	REGIONE TOSCANA- DIRIGENTE REGIONALE		X
CIUCCI LUCIANO	FTGM		X
CINOTTI ANTONELLA	ORDINE OSTETRICHE	X	
CIOFI DANIELE	OPI		X
D'AMBROSIO FRANCESCO	OPI		X
DI PIETRA ROBERTO (sostituito da Gennari Luigi)	UNIVERSITA' SIENA	X	
FLORI VALDO	ORDINE DEI MEDICI		X
FRASCELLA BRUNA	ORDINE TSRM	X	
FURLAN MANUELA	SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA		X
GIUSTI BETTI	UNIFI		X
GELLI FEDERICO	REGIONE TOSCANA		X
GEMMI FABRIZIO	ARS		X

GIARELLI GINO	ORDINE FARMACISTI		x
IGLIOZZI ROBERTA	ARIS-SANITÀ PRIVATA	x	
LAURETI LIVIA	ORDINE TSRM	x	
LIPPI LUCIANO	REGIONE TOSCANA	x	
LUNARDI MAURIZIO	ORDINE DEI MEDICI		x
MACERA MASCITELLI MARIA ERMINIA	ORDINE TSRM	x	
MARCONCINI GABRIELE	AOU CAREGGI- RESPONSABILE FORMAZIONE	x	
MARCUCCI MANUELA	RESPONSABILE FORMAZIONE A. USL T. CENTRO	x	
MATARAZZO FRANCESCA	ORDINE TSRM		x
MOLISSO ANTONIO	ORDINE DEI MEDICI	x	
MONICELLI PAOLO	ORDINE DEI MEDICI		x
MONTI FEDERICA	ESTAR-RESPONSABILE FORMAZIONE	x	
MONTOMOLI MARCELLO	ORDINE DEI MEDICI		x
NICCOLAI FRANCESCO	RESPONSABILE FORMAZIONE A. USL T. NORD OVEST		x
PAGNUCCI NICOLA	OPI	x	
PAPA STEFANIA (in corso di sostituzione con Casprini Patrizia)	ORDINE BIOLOGI	x	
PARRINO SAVERIO MAURIZIO	ORDINE TSRM		x
PICCIOLI FRANCESCA	ORDINE CHIMICI E FISICI	x	
RAFFAELLI MARZIA	AOU PISANA	x	
ROSSI LUCA	ORDINE TSRM	x	
TOMEI ALESSIA	AIOP-SANITA' PRIVATA CASA DI CURA ULIVELLA E GLICINI-IFCA	x	
ZUCCHI RICCARDO	UNIPI		x

Lippi apre la riunione della Commissione regionale per la formazione sanitaria alle ore 10.30, salutando i presenti e presentando l'ordine del giorno riportato di seguito:

- 1) nuovo assetto organizzativo di Formas e relazione attività 2021;
- 2) stato dell'arte sul progetto del modello delle competenze;
- 3) protocolli con l'Università;
- 4) varie ed eventuali.

1) nuovo assetto organizzativo di Formas e relazione attività 2021;

Bazzani presenta le attività svolte dal Formas nel 2021 sottolineando l'importanza che ha avuto la formazione in FAD, asincrona e sincrona (Webinar), per l'espletamento dei percorsi formativi. Ricorda poi come nel 2020 erano state individuate tre aree da approfondire (comunicazione, formazione e informazione) e come per ognuna di esse sia stato fatto qualcosa di importante: è stato aperto il nuovo sito del Formas; la piattaforma FAD è stata rinnovata; la newsletter ha raggiunto i 12 numeri all'anno (vedi allegato A).

Ammannati illustra i dati sugli eventi formativi svolti dal Formas nell'anno 2021 (vedi allegato A), mostrando come gli eventi in FAD siano stati più numerosi e abbiano visto mediamente più partecipanti rispetto a quelli residenziali.

E' stata erogata anche la formazione dei tutor per il Corso di Formazione specifica in Medicina Generale; sono stati accreditati eventi presso l'ordine degli assistenti sociali; sono stati accreditati eventi in collaborazione con ARS.

Romanelli fa un approfondimento sugli eventi in FAD del 2021: 45 corsi erogati, di cui 31 accreditati direttamente dal Formas (gli altri sono stati accreditati dalle aziende ed erogati presso la piattaforma Formas).

Romanelli riassume il percorso sperimentale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - alto rischio, erogato in FAD sulla base di quanto stabilito dalle delibere regionali e dall'Accordo Stato-Regioni, e chiude il suo intervento con un confronto tra i percorsi formativi FAD del 2021 e quelli del 2020 (vedi allegato A).

Gori affronta la tematica relativa ai costi delle attività formative del 2021 sottolineando come la modalità di fruizione in FAD abbia contribuito ad un abbattimento dei costi diretti (vedi allegato A).

Osservazioni della Commissione

I presenti fanno notare alcune criticità che hanno riscontrato nei corsi in FAD come l'alto tasso di abbandono ed il significativo numero di chi non supera il test finale.

Romanelli sostiene che l'abbandono, che comunque caratterizza gli eventi facoltativi e non quelli obbligatori (come quelli sulla sicurezza, sulla radioprotezione, ecc.), sia un fenomeno "fisiologico" per i corsi in FAD data la loro libera fruizione.

Lippi prende atto delle osservazioni della Commissione e ritiene che la questione dovrà essere oggetto di monitoraggio al fine di fare una riflessione in proposito, soprattutto se si tratta di corsi obbligatori.

Lippi prosegue introducendo l'argomento del nuovo assetto organizzativo del Formas conseguente all'impossibilità dell'AOU Meyer di mantenerne la gestione operativa.

La Regione Toscana ha individuato in ESTAR, quale ente trasversale a tutte le Aziende, il nuovo soggetto giuridico in cui incardinare il Formas ed affidargli la gestione operativa.

Dopo i mesi di fine 2022, periodo in cui c'è stata la collaborazione tra il Meyer ed ESTAR, quest'ultimo avrà la piena gestione del Formas dal 1° gennaio 2023.

Lippi si sofferma sull'importanza del Formas quale laboratorio formativo che non si occupa solo di FAD e formazione residenziale ma anche della formazione dei medici di medicina generale.

Formas deve essere l'elemento di sintesi e di congiunzione tra tutte le aziende ed anche la regione: le aziende devono trovare la sintesi nel Formas mostrando uno spirito di collaborazione sinergica, come quello costruito nel Board della Formazione, per raggiungere obiettivi comuni e di alto profilo.

Il Formas e le aziende saranno fondamentali per realizzare, ad esempio, progetti come quelli del PNRR, del modello delle competenze, ecc..

2) stato dell'arte sul progetto del Modello delle Competenze;

Marconcini, coordinatore del gruppo di lavoro sul Modello delle Competenze, parla di un percorso partito nel 2021 e revisionato con l'arrivo del nuovo dirigente Lippi: è stata coinvolta una nuova azienda, l'Ausl Toscana Nord Ovest (in aggiunta alle già presenti Ausl Toscana Centro e l'AOU Careggi), oltre all'avvalimento della collaborazione dei responsabili degli altri due gruppi di lavoro della Commissione, Niccolai e Marcucci, del consulente Romiti, della psichiatra Belloni e della psicologa Giuli.

Romiti prende la parola per illustrare il modello e il cronoprogramma (allegato B).

La sperimentazione si concentrerà sulle competenze distintive trasversali: personali, relazionali e manageriali.

All'interno delle tre aziende la sperimentazione riguarderà i medici e gli infermieri dei day hospital oncologici e delle sale operatorie di chirurgia generale.

La rilevazione delle competenze distintive sarà condotta mediante focus group con professionisti scelti dalle rispettive direzioni aziendali insieme ai responsabili della formazione per indagare il gap fra le competenze attese e quelle agite.

Prima della rilevazione i partecipanti ai focus compileranno un questionario di autovalutazione (Romiti mostra degli esempi di domanda; vedi allegato B) su un set di competenze predefinito.

La sperimentazione produrrà un vademecum - con il quale formare, a cascata, i rilevatori aziendali in grado di estendere la sperimentazione stessa - e un data base da popolare.

Il timing prevede: entro il 30 novembre 2022 le tre aziende individueranno i professionisti ai quali somministrare il questionario; entro fine anno si raccoglieranno le risposte al questionario; entro il 31 marzo 2023 si dovranno svolgere i focus group.

Osservazioni della Commissione

Bugnoli chiede se sia possibile inserire nella sperimentazione un'azienda dell'Area Vasta Sud Est affinché lo studio sia rappresentativo di tutto il territorio regionale.

Lippi si dice favorevole ad accogliere la richiesta inserendo nel progetto l'AOU Senese.

Mascitelli dell'Ordine TSRM fa notare come i componenti del suo ordine non siano coinvolti nella sperimentazione. Lippi dice che verrà fatta una verifica sulla possibilità di inserire nello studio altre figure professionali oltre ai medici e agli infermieri.

In aula si espongono dubbi sul fatto che la sperimentazione possa essere caratterizzata dal metodo scientifico proprio della ricerca accademica; si chiede altresì che la sperimentazione non sia fine a se stessa ma coinvolga anche le Università.

Lippi spiega la scelta motivando un approccio pratico, che indaga le competenze con un metodo bottom-up e può essere in grado di farci fare, ad ogni buon conto, un primo step culturale.

Lippi si dice favorevole al coinvolgimento delle Università, si sofferma sull'importanza di un approccio sistematico per questa sperimentazione e quindi propone un momento di stop e di riflessione su quanto osservato in proposito.

3) protocolli con l'Università;

Circa un mese fa è stata adottata la delibera concernente “Approvazione accordo con le Università di Firenze, Pisa e Siena per l’implementazione e lo sviluppo dei corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie e per le specializzazioni mediche” dove sono state stabilite per il triennio 2022 - 2024 le risorse economiche finalizzate alla completa attuazione dell’accordo.

Il protocollo verrà implementato anche grazie alla costituzione di un tavolo tecnico paritetico tra la Regione Toscana e le Università, coinvolgendo anche le aziende sanitarie.

4) varie ed eventuali.

/

La riunione si chiude alle ore 12.50.